



Agosto 2016 - Decreto Legislativo 01/08/2016 n. 159: campi elettromagnetici

CIRCOLARE INFORMATIVA

IN DUE PAROLE:

TEMPO DI LETTURA: 30 SEC →

1. Pubblicata la **nuova normativa** che riguarda la **protezione da CAMPI ELETTRROMAGNETICI**
2. **In vigore dal 2 Settembre 2016**
3. Obblighi di aggiornamento/integrazione della **Valutazione dei Rischi** da campi elettromagnetici, anche attraverso **rilievi strumentali** se necessario **dopo prevalutazione**
4. Nuovi obblighi di **formazione** per lavoratori esposti
5. Nuovi obblighi di **sorveglianza sanitaria**
6. **Profonde innovazioni** per quel che riguarda la **protezione dalle esposizioni in campi da bassa frequenza**; incide in maniera più limitata sul quadro delle disposizioni per la protezione dai campi in radiofrequenza e microonde

Mod.	Ediz.	Data	Descrizione	Prep.	Appr.	Pagina
79VD	0	15.04.2013	Circolare informativa	UT	DIR	1 di 4



Agosto 2016 - Decreto Legislativo 01/08/2016 n. 159: campi elettromagnetici

IN DETTAGLIO:

TEMPO DI LETTURA: 3 MIN →

Publicato il D.Lgs. n.159 del 1 agosto 2016 sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18 agosto 2016 “Attuazione della direttiva 2013/35/UE sulle disposizioni minime di sicurezza e salute relative all’ esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici) e che abroga la direttiva 2004/40/CE” ; Il decreto entrerà in vigore il prossimo 2 settembre.

Sono state introdotte profonde innovazioni sulla protezione dalle esposizioni in campi a bassa frequenza (minori invece quelle riguardanti la protezione dai campi in radiofrequenza e microonde) che andranno a modificare il Capo IV (Campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze da 0Hz a 300 GHz) Titolo VIII “Agenti fisici” del D.Lgs. 81/2008.

Le nuove disposizioni richiedono pertanto **competenze nuove da parte dei consulenti e degli RSPP** che dovranno dimostrare qualificazioni e specifiche conoscenze in materia.

Quali sono le **principali novità introdotte:**

- introduzione di **cautele** relativamente a possibili effetti così detti “non termici” quali quelli a carico degli **organi sensoriali**. Questi possono essere origine di **deterioramento per la salute mentale e fisica** dei lavoratori esposti. Da non sottovalutare il fatto che la stimolazione degli organi sensoriali possa comportare sintomi transitori quali **vertigini e fosfeni**. Tutti effetti che possono essere causa di disturbi temporanei delle

Mod.	Ediz.	Data	Descrizione	Prep.	Appr.	Pagina
79VD	0	15.04.2013	Circolare informativa	UT	DIR	2 di 4



Agosto 2016 - Decreto Legislativo 01/08/2016 n. 159: campi elettromagnetici

capacità cognitive dei lavoratori influenzando sulla loro capacità di operare in modo sicuro. Il datore di lavoro dovrà quindi assicurarsi che l'esposizione dei lavoratori **non superi i valori limite di esposizione** relativi agli effetti sanitari ma anche quelli relativi agli effetti sensoriali. I suddetti limiti sono riportati all'interno di specifico allegato. Qualora uno qualsiasi dei valori limite fosse superato il datore di lavoro dovrà mettere in atto le seguenti misure:

- a) ricerca di altri metodi di lavoro che implicano minore esposizione ai campi;
 - b) scelta di attrezzature che emettano campi elettromagnetici di intensità inferiore;
 - c) interventi atti a ridurre l'emissione dei campi elettromagnetici, incluso se necessario l'uso di dispositivi di sicurezza, schermature o di analoghi meccanismi di protezione;
 - d) programmi di manutenzione delle attrezzature in uso;
 - e) progettazione della struttura, dei luoghi e delle postazioni di lavoro;
 - f) limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione;
 - g) disponibilità di adeguati dispositivi di protezione individuale;
 - h) limitazione e controllo degli accessi attraverso applicazione di segnali, etichette, segnaletica al suolo e barriere;
 - i) in caso di esposizione a campi elettrici sussiste l'obbligo di applicazione di misure e procedure volte a gestire le scariche elettriche e le correnti di contatto con mezzi tecnici e mediante la formazione dei lavoratori
- E' stato **ampliato** l'obbligo di informazione e **formazione** dei lavoratori potenzialmente esposti

Mod.	Ediz.	Data	Descrizione	Prep.	Appr.	Pagina
79VD	0	15.04.2013	Circolare informativa	UT	DIR	3 di 4



Agosto 2016 - Decreto Legislativo 01/08/2016 n. 159: campi elettromagnetici

Il datore di lavoro deve garantire che i lavoratori potenzialmente esposti e i loro rappresentanti ricevano informazioni e formazione in relazione ai risultati della valutazione del rischio con particolare riferimento agli eventuali effetti indiretti dovuti all'esposizione, alla possibilità dell'insorgenza di sensazioni e sintomi transitori e alla possibilità di rischi specifici nei confronti di lavoratori appartenenti a gruppi particolarmente sensibili al rischio, quali i soggetti portatori di dispositivi medici o di protesi metalliche e le lavoratrici in stato di gravidanza

– la **sorveglianza sanitaria** dovrà essere effettuata almeno **una volta all'anno**

L'organo di vigilanza, con provvedimento motivato, potrà disporre contenuti e periodicità differenti da quelli forniti dal medico competente.

In conclusione le classi di lavoratori a rischio sono evidenziabili ovunque siano presenti fonti di emissione elettromagnetica, ma più in particolare, si possono individuare due classi di rischio:

RISCHIO GENERICO: per tutti quei lavoratori che utilizzano qualsiasi elettrodomestico che funziona a corrente elettrica o lavorano davanti a videotermini o in luoghi di lavoro situati in prossimità di antenne radio-base o elettrodotti;

RISCHIO SPECIFICO: per quei lavoratori che utilizzano quotidianamente fonti di emissione di campi elettromagnetici.

Ufficio Tecnico - Gruppo Sfera Srl

tecnico@grupposferasrl.it

039. 92. 17. 184

Mod.	Ediz.	Data	Descrizione	Prep.	Appr.	Pagina
79VD	0	15.04.2013	Circolare informativa	UT	DIR	4 di 4